

RASSEGNA STAMPA
del
05/09/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 04-09-2012 al 05-09-2012

04-09-2012 Adnkronos Terremoto, muore in incidente volontario della Protezione Civile	1
04-09-2012 AgenParl MALTEMPO: PROTEZIONE CIVILE, ANCORA PIOGGIA E TEMPORALI AL CENTRO-SUD	2
04-09-2012 AgenParl MALTEMPO: ANCORA PIOGGIA E TEMPORALI AL CENTRO-SUD	3
04-09-2012 Corriere della Sera (Ed. Milano) Estate troppo calda Danni: 200 milioni	4
04-09-2012 Corriere informazione Terremoto: aggiornamenti del 4 settembre 2012	5
04-09-2012 E-gazette Aperta la caccia in deroga, nonostante la siccità	6
04-09-2012 El mundo.es Controlado el incendio de Villamarxant tras quemar 2,5 hectáreas de pinar	7
04-09-2012 El mundo.es Archivan la investigación del incendio en la 'joya' de Galicia sin hallar un culpable	8
04-09-2012 Fai Informazione.it Terremoto di magnitudo 7,9 nelle Filippine	9
04-09-2012 Il Fatto Quotidiano.it Giappone, l'agenzia per le emergenze sceglie Twitter in caso di calamità	10
04-09-2012 La Gazzetta del Mezzogiorno.it Ancora pioggia e temporali al centro-sud	12
04-09-2012 Il Giornale della Protezione Civile Maltempo verso Sud, allerta per le estremità della penisola	13
04-09-2012 Il Giornale della Protezione Civile Volontario ProCiv muore per incidente stradale: il cordoglio del DPC e della Regione E.R.	14
04-09-2012 Il Giornale della Protezione Civile L'archeologia in emergenza: se ne parla all'Aquila	15
04-09-2012 I-dome.com Maltempo, 3 miliardi di danni all'agricoltura	16
05-09-2012 Italia Oggi brevi	17
04-09-2012 Latina24ore.it Maltempo, lo stato di allerta prosegue per i prossimi giorni	18
04-09-2012 Panorama.it Stress, un centro di ricerca che sfida terremoti e alluvioni	19
04-09-2012 Il Punto a Mezzogiorno Maltempo, ancora pioggia e temporali al centro-sud	21
04-09-2012 La Repubblica benzina, da ottobre via 5 cents - simona poli	22
05-09-2012 Il Sole 24 Ore Dopo il sisma, la siccità: 2 miliardi persi nei campi	23
04-09-2012 Wall Street Italia Meteo/ Ancora pioggia e temporali al Centro- Sud	24
04-09-2012 Wall Street Italia Maltempo: Coldiretti, danni ad agricoltura per qualche milione di euro	25
04-09-2012 Wall Street Italia Portogallo/ E' emergenza incendi, Paese chiede aiuto dell'Ue	26

Terremoto, muore in incidente volontario della Protezione Civile

- Adnkronos Emilia Romagna

Adnkronos

"Terremoto, muore in incidente volontario della Protezione Civile"

Data: **05/09/2012**

[Indietro](#)

Terremoto, muore in incidente volontario della Protezione Civile

ultimo aggiornamento: 04 settembre, ore 18:24

Roma - (Adnkronos) - "Vittima di un incidente stradale mentre svolgeva attività connesse all'assistenza alle popolazioni terremotate dell'Emilia". In una nota, il cordoglio del Capo Dipartimento, Franco Gabrielli

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 4 set. - (Adnkronos) - Il Dipartimento della Protezione Civile esprime "cordoglio per la scomparsa di Roberto Puviani, volontario di Protezione Civile, rimasto vittima di un incidente stradale mentre svolgeva attività connesse all'assistenza alle popolazioni terremotate dell'Emilia".

Nel porgere le piu' sentite condoglianze ai familiari, rileva una nota, il Capo Dipartimento, Franco Gabrielli, rinnova "la stima e l'apprezzamento per tutti coloro che ogni giorno nel nostro Paese offrono il loro impegno attraverso l'attività di volontariato di Protezione Civile. Ad Alberto Finotti, volontario rimasto ferito nello stesso incidente, il Capo Dipartimento augura una pronta guarigione".

MALTEMPO: PROTEZIONE CIVILE, ANCORA PIOGGIA E TEMPORALI AL CENTRO-SUD

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO: PROTEZIONE CIVILE, ANCORA PIOGGIA E TEMPORALI AL CENTRO-SUD"

Data: **04/09/2012**

[Indietro](#)

Martedì 04 Settembre 2012 16:39

MALTEMPO: PROTEZIONE CIVILE, ANCORA PIOGGIA E TEMPORALI AL CENTRO-SUD Scritto da com/cr

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 04 set - La perturbazione che da alcuni giorni sta interessando il nostro paese continua a determinare condizioni di tempo instabile su gran parte delle regioni italiane, in particolare su quelle adriatiche e su quelle tirreniche centro-meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con tutte le regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di avverse condizioni meteorologiche che integra ed estende quello diffuso nella giornata di ieri. L'avviso prevede la persistenza di precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su gran parte del centro-sud, in progressiva estensione, dalla giornata di domani, anche alle regioni estreme meridionali. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it) sono consultabili alcune norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo; a quanti si trovassero nelle aree interessate dall'allerta meteorologica si raccomanda, inoltre, di mantenersi informati sull'evoluzione dei fenomeni, sulle misure da adottare e sulle procedure da seguire indicate dalle strutture territoriali di protezione civile. Il Dipartimento della Protezione Civile continuerà a seguire l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile.

Lo rende noto la Protezione Civile.

MALTEMPO: ANCORA PIOGGIA E TEMPORALI AL CENTRO-SUD

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO: ANCORA PIOGGIA E TEMPORALI AL CENTRO-SUD"

Data: **04/09/2012**

[Indietro](#)

Martedì 04 Settembre 2012 16:32

MALTEMPO: ANCORA PIOGGIA E TEMPORALI AL CENTRO-SUD Scritto da com/sdb

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 04 set - La perturbazione che da alcuni giorni sta interessando il nostro paese continua a determinare condizioni di tempo instabile su gran parte delle regioni italiane, in particolare su quelle adriatiche e su quelle tirreniche centro-meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con tutte le regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di avverse condizioni meteorologiche che integra ed estende quello diffuso nella giornata di ieri. L'avviso prevede la persistenza di precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su gran parte del centro-sud, in progressiva estensione, dalla giornata di domani, anche alle regioni estreme meridionali. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it) sono consultabili alcune norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo; a quanti si trovassero nelle aree interessate dall'allerta meteorologica si raccomanda, inoltre, di mantenersi informati sull'evoluzione dei fenomeni, sulle misure da adottare e sulle procedure da seguire indicate dalle strutture territoriali di protezione civile. Il Dipartimento della Protezione Civile continuerà a seguire l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile.

Estate troppo calda Danni: 200 milioni**Corriere della Sera (Ed. Milano)**

""

Data: **04/09/2012**

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - MILANO

sezione: Lombardia data: 04/09/2012 - pag: 9

Estate troppo calda Danni: 200 milioni

Uva, mais, soia, pomodori: l'estate torrida ha colpito gran parte della produzione agricola lombarda, con un danno economico, sostiene Coldiretti (che ha chiesto lo stato di calamità naturale), intorno ai 200 milioni. A Brescia si attendono perdite di 58 milioni, a Pavia di 27. Situazione inversa a Sondrio: da -50 all'80% il calo di produzione nei vigneti devastati dalle grandinate.

Terremoto: aggiornamenti del 4 settembre 2012

Terremoto nelle prime ore del mattino dopo quello di 6.4 della scala Richter registrato dall'INGV nel South of Jawa, Indonesia. i magnitudo 2,8 nel distretto del Pollino. I comuni limitrofi (entro 10 Km dall'epicentro) sono: ROTONDA (PZ), LAINO BORGO (CS), LAINO CASTELLO (CS) e MORMANNO (CS). Scossa di magnitudo 2.4 al largo delle Isole Eolie. Non sono presenti comuni entro 20 Km dall'epicentro. Le coordinate marine dell'epicentro sono: 38.509°N, 15.47°E. Commenti. Commenta. Nome: Email: Titolo: Inserisci il codice anti-spam che vedi nell'immagine. Tags:

Articoli correlati

Aperta la caccia in deroga, nonostante la siccità

Aperta la caccia in deroga, nonostante la siccità'

E-gazette

""

Data: **04/09/2012**

Indietro

Aperta la caccia in deroga, nonostante la siccità

Roma, 3 settembre – Anche quest'anno la caccia ha aperto in anticipo e ripartono le polemiche. Il primo a “sparare” sui cacciatori è Corrado Clini: “Autorizzare l'apertura della caccia anticipata, in deroga al calendario venatorio e nonostante il parere contrario dell'Ispra, come è stato fatto da alcune regioni, è una scelta che non condivido”, afferma il ministro dell'Ambiente. “Sto valutando - annuncia - la possibilità di introdurre norme che evitino in futuro questa pratica non sostenibile”.

Il bilancio del primo fine settimana “in deroga”, test in vista dell'apertura ufficiale prevista per domenica 16 settembre, è già emblematico. Nella sola provincia di Perugia gli oltre seicento controlli della polizia si sono tradotti in cinquanta verbali elevati per violazioni su appostamenti non regolari nelle distanze da strade, ferrovie, abitazioni, caccia a specie non consentite, abbandono di bossoli, esercizio senza aver pagato la tassa fino al possesso di registratori da utilizzare per i richiami, ovviamente vietati dalla legge.

“Proclamare lo stato di calamità naturale per la fauna selvatica, causato dalla siccità degli ultimi mesi, con conseguenti provvedimenti di tutela delle popolazioni animali in difficoltà, la sospensione della stagione venatoria e l'adesione degli stessi cacciatori all'appello”. È quanto è stato chiesto, con una lettera aperta al presidente del Consiglio, ai presidenti delle Regioni e alle associazioni venatorie, dai fondatori del movimento “La coscienza degli animali”, gli ex ministri Michela Vittoria Brambilla e Umberto Veronesi.

“Sono sotto gli occhi di tutti le devastanti conseguenze che affliggono la natura e gli animali per la perdurante siccità di quest'anno”, scrive il movimento. In questa situazione, si legge ancora, “autorizzare l'attività venatoria equivale a infliggere il colpo di grazia a intere generazioni di animali già falcidiate, violando la lettera e lo spirito della direttiva 147/2009 Ce che consente la caccia solo se non danneggia le popolazioni di uccelli selvatici”.

Condividi: _

Gli altri articoli di ecologia

Aria viziata - Lo stand by verde del mondo ci costa il 50% di gas serra in più

Per tutti gli isotopi! “Le Monde” denuncia un difetto di fabbricazione in 22 reattori nucleari

Aria viziata - Senza l'Area C aumentano del 52% le auto a Milano

La crisi non ferma le trivelle: la mappa Wwf del Mediterraneo che rischia

Ilva: al lavoro la commissione Aia. Tensione “Il Fatto” - Clini sui permessi di emissione

Accordo ministero-sindacati per promuovere la crescita verde

L'ecologia anche in vacanza: 24 nuovi alberghi diventano EcoWorldHotel

In breve: nasce in Svezia l'eco-villaggio hobbit, in 800mila per i Busker sostenibili e altre news

Controlado el incendio de Villamarxant tras quemar 2,5 hectáreas de pinar

| Valencia | elmundo.es

Elmundo.es

"Controlado el incendio de Villamarxant tras quemar 2,5 hectáreas de pinar"

Data: **04/09/2012**

Indietro

SUCESOS | Declarado de madrugada

Controlado el incendio de Villamarxant tras quemar 2,5 hectáreas de pinar

Efe | Valencia

Actualizado martes 04/09/2012 09:54 horas Disminuye el tamaño del texto Aumenta el tamaño del texto

Un incendio forestal declarado este madrugada ha afectado a 2,5 hectáreas de pinar adulto en la zona de la Rodana del municipio valenciano de Villamarxant, según han informado fuentes del Centro de Coordinación de Emergencias.

El incendio se produjo sobre las cuatro de la madrugada en una zona cercana una urbanización, lo que ha obligado a desalojar alguna de las casas ante la proximidad de las llamas aunque los vecinos ya han podido regresar a las mismas, según han explicado a Efe fuentes del Consorcio Provincial de Bomberos de Valencia.

Al lugar del fuego se desplazaron cinco brigadas, cuatro autobombas, tres dotaciones de bomberos y al amanecer fueron dos medios aéreos, que enseguida se retiraron porque la evolución del incendio era favorable.

Emergencias ha dado por controlado el fuego a las 9.10 horas, con una superficie quemada de 2,5 hectáreas de pinar adulto.

Archivan la investigación del incendio en la 'joya' de Galicia sin hallar un culpable

| España | elmundo.es

Elmundo.es

"Archivan la investigación del incendio en la 'joya' de Galicia sin hallar un culpable"

Data: **05/09/2012**

Indietro

TRIBUNALES | Fragas do Eume

Archivan la investigación del incendio en la 'joya' de Galicia sin hallar un culpable

Un riachuelo del parque natural de las Fraguas do Eume. | EL MUNDO

El juez sobresee la causa ante la imposibilidad de localizar al responsable La investigación concluye que el fuego se inició por un cigarrillo Las pesquisas técnicas concluyen que tuvo un único foco y no tres simultáneos Las llamas arrasaron uno de los parques naturales de mayor valor de Galicia

Natalia Puga | Pontevedra

Actualizado martes 04/09/2012 21:39 horas Disminuye el tamaño del texto Aumenta el tamaño del texto

La investigación del incendio que arrasó el parque natural de las Fragas do Eume entre el 31 de marzo y el 4 de abril pasados ha llegado a su fin sin que la Guardia Civil ni el juzgado hayan conseguido localizar a su responsable.

Un auto del Juzgado de Instrucción número 3 de Ferrol dado a conocer este martes da carpetazo al caso. El juez Alejandro Morán Llordén decretó el sobreseimiento y archivo provisional de la causa abierta por un supuesto delito contra el medioambiente ante la imposibilidad de averiguar la autoría del fuego.

En el auto judicial queda una mínima posibilidad de que el caso se vuelva a abrir, pero no se da carpetazo definitivo. El magistrado hace referencia a que las diligencias practicadas por el Servicio de Protección de la Naturaleza (Seprona) de la Guardia Civil dejan constancia de que a pesar de la falta de autor material los hechos revisten apariencia de delito.

Queda una mínima posibilidad de que el caso se vuelva a abrir ü'l

Terremoto di magnitudo 7,9 nelle Filippine

Fai info - (djn)

Fai Informazione.it

"Terremoto di magnitudo 7,9 nelle Filippine"

Data: **04/09/2012**

Indietro

Terremoto di magnitudo 7,9 nelle Filippine

36

Voti

VOTA!

Segui Fai Informazione su

04/09/2012 - 5.41 Un terremoto di magnitudo 7.9 si è verificato al largo delle Filippine. L'ipocentro è stato localizzato a 34.9 km di profondità, in mare aperto a circa 106 km da Guiuan, 175 km da Mindanao e 749 km a sud-est di Manila. Le Filippine hanno ordinato l'evacuazione di sei province costiere dopo il terremoto e l'allerta [...]

Giappone, l'agenzia per le emergenze sceglie Twitter in caso di calamità

Giappone, l'agenzia per le emergenze sceglie Twitter in caso di calamità - Il Fatto Quotidiano

Fatto Quotidiano.it, Il

""

Data: **04/09/2012**

[Indietro](#)

Giappone, l'agenzia per le emergenze sceglie Twitter in caso di calamità

L'ente nazionale vuole "valutare se i social network possano essere utilizzati quando le infrastrutture basate sulla tradizionale linea 'voce' collassano durante particolari disastri naturali". L'anno scorso, con lo tsunami e il terremoto a Fukushima, i soccorsi hanno infatti dovuto dotarsi di un sistema che permettesse alle loro chiamate di avere la priorità

di Elio Cagno | 4 settembre 2012

[Commenti](#)

[Più informazioni su: Fukushima, Giappone, Tsunami, Twitter.](#)

Anche il 112, o il più conosciuto 911 dei film americani, presto potrebbe diventare "social". A portare ancora una volta i social network in una nuova dimensione è stata una proposta dell'agenzia giapponese per la gestione delle emergenze "Fire and Disaster Management". Nel primo di una serie di incontri per analizzare la possibilità di introdurre ufficialmente la chiamata d'emergenza in formato elettronico, il Giappone ha proposto di utilizzare la rete in occasione di calamità e disastri naturali. "Abbiamo avviato questa discussione – ha commentato Yosuke Sasao dell'agenzia per la gestione delle emergenze – per valutare se i social network possano essere utilizzati quando le infrastrutture basate sulla tradizionale linea voce collassano durante particolari calamità naturali".

La rete telefonica, sia fissa che mobile, durante eventi particolarmente violenti, ha spesso dimostrato di non essere all'altezza delle richieste: sia per l'alta quantità di traffico che si trova ad affrontare, sia per eventuali problemi di carattere tecnico. Il caso più eclatante si è registrato proprio in Giappone lo scorso anno a distanza di poche ore dopo il terremoto e lo tsunami che ha colpito Fukushima e la costa orientale del paese. In quell'occasione le numerose telefonate per rassicurare amici e parenti hanno fatto collassare la rete telefonica, al punto che i soccorsi hanno dovuto dotarsi di un sistema che permettesse alle loro chiamate di avere una certa priorità. In alcune zone del Giappone i social network sono stati per diversi giorni l'unico mezzo di comunicazione dal momento che l'intera rete-voce era completamente fuori uso. Sempre la rete ed in particolare il servizio Person Finder messo a cura da Google, sono stati letteralmente presi d'assalto dalla popolazione giapponese che ha postato foto e descrizione dei propri cari scomparsi nella speranza che qualcuno potesse dar loro notizie. A giocare il ruolo di leader nelle situazioni d'emergenza è stato ancora una volta Twitter che, secondo un'analisi condotta dalla società IMJ, ha visto moltiplicare il numero di iscritti dal paese del Sol Levante, proprio in occasione di particolari disastri naturali. Spesso gli utenti si sono iscritti ai social network per avere a disposizione un canale dove cercare notizie sulle persone scomparse o per rimanere in contatto con amici e parenti lontani.

Non solo in Giappone, anche in Italia infatti durante le giornate del terremoto emiliano, su Twitter si sono formati dei veri e propri passa-parola in cui venivano indicati i rifugi d'accoglienza più vicini, le modalità con cui effettuare donazioni, dove trovare assistenza e aiuto. Proprio in questa direzione si è infatti concentrata la dichiarazione di James Kondo, responsabile del sito di microblogging per il Giappone: "Se le circostanze lo permettono, ad esempio, potete aggiungere il tag #sopravvissuto ai vostri tweets. Questo aiuterà la vostra famiglia e i vostri amici che stanno cercando di sapere se state

Giappone, l'agenzia per le emergenze sceglie Twitter in caso di calamità

bene". Insieme all'amministratore del social network di microblogging, all'incontro hanno partecipato anche alcuni esponenti di Yahoo e alcune realtà locali ampiamente utilizzate nel paese come NHN, Mixi e Line. Il prossimo incontro in cui potrebbero esserci risvolti concreti dell'iniziativa è stato fissato per la metà del mese di novembre; intanto l'agenzia giapponese per la gestione dell'emergenze ha aperto il suo profilo ufficiale su Twitter.

Articoli dello stesso autore Processo Occupy Wall Street, Twitter nega dati militante e invoca Costituzione

Apple, guerra contro Samsung: dopo i brevetti chiede il ritiro degli smartphone

Sex , vodka , gay : i domini Internet che l'Arabia Saudita non vuole

BitCoin, la moneta virtuale è reale . E funziona nel circuito MasterCard

Il rilancio di Chernobyl con le rinnovabili? Dopo 26 anni di stallo, Kiev ci prova

Silvio non tornare , colletta di facebook risponde allo striscione aereo pro B.

Hi-tech e diritti, ecco le aziende che non usano materie prime insanguinate

Metano, università di Trieste studia catalizzatore a emissioni zero

Caro benzina? Non ditelo ai norvegesi. Italia settima, ma con le accise più alte

ü'l

Ancora pioggia e temporali al centro-sud

La Gazzetta del Mezzogiorno.it | Ancora pioggia e temporali al centrosud

Gazzetta del Mezzogiorno.it, La

""

Data: **04/09/2012**

[Indietro](#)

Ancora pioggia e temporali al centrosud

Domani possibili grandinate, rovesci e forti raffiche vento

(ANSA) - ROMA, 4 SET - La perturbazione che sta interessando l'Italia continua a determinare condizioni di tempo instabile su gran parte delle regioni, in particolare su quelle adriatiche e tirreniche centro-meridionali.

Per questo il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di avverse condizioni meteorologiche. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

04 Settembre 2012

Maltempo verso Sud, allerta per le estremità della penisola

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, Il

"Maltempo verso Sud, allerta per le estremità della penisola"

Data: **04/09/2012**

Indietro

Maltempo verso Sud, allerta per le estremità della penisola

Le previsioni pubblicate dal Dipartimento di Protezione Civile per la giornata di domani prevedono pioggia su quasi tutta Italia e allerta per le regioni al centro-sud. Il maltempo si estenderà alle estremità del Paese, incluse nell'allerta meteo

Martedì 4 Settembre 2012 - Attualità -

La perturbazione che da alcuni giorni sta interessando il nostro Paese, chiamata dai meteorologi col nome di Poppea, continua a determinare condizioni di tempo instabile su gran parte delle regioni italiane, in particolare su quelle adriatiche e su quelle tirreniche centro-meridionali.

Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con tutte le regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di avverse condizioni meteorologiche che integra ed estende quello diffuso nella giornata di ieri.

"L'avviso prevede - riferisce il Dipartimento - la persistenza di precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su gran parte del centro-sud, in progressiva estensione, dalla giornata di domani, anche alle regioni estreme meridionali. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento".

Nonostante l'allerta della Protezione Civile riguardi le regioni prevalentemente al centro-sud del Paese, le previsioni pubblicate sul sito dello stesso Dipartimento sottolineano come il resto del Paese sarà ugualmente interessato da fenomeni piovosi anche nella giornata di domani.

Le regioni che non vedranno grigiore nel cielo e pioggia saranno le zone costiere di Veneto e Friuli Venezia Giulia, il Trentino, le zone centrali di Lombardia e Piemonte, dove anzi la temperatura risulterà in sensibile aumento, e l'estremità sud della Sicilia, che sarà però caratterizzata da forti venti.

Le zone alpine confinanti a nord del Paese con il resto dell'Europa saranno anch'esse interessate da piogge diffuse con possibili rovesci o temporali di moderata intensità.

Redazione/sm

Volontario ProCiv muore per incidente stradale: il cordoglio del DPC e della Regione E.R.

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Volontario ProCiv muore per incidente stradale: il cordoglio del DPC e della Regione E.R."

Data: **04/09/2012**

Indietro

Volontario ProCiv muore per incidente stradale: il cordoglio del DPC e della Regione E.R.

Volontario, aveva messo il suo tempo e il suo impegno a disposizione di chi ha bisogno: ha perso la vita oggi, Roberto Puviani, 54 anni, mentre, insieme ad un altro volontario come lui, guidava un camion che trasportava materiali in un paese terremotato del ferrarese

Martedì 4 Settembre 2012 - Attualità -

"Il Dipartimento della Protezione Civile esprime cordoglio per la scomparsa di Roberto Puviani, volontario di Protezione Civile, rimasto vittima di un incidente stradale mentre svolgeva attività connesse all'assistenza alle popolazioni terremotate dell'Emilia". Così recita la nota diffusa dal DPC alla notizia della tragica scomparsa del volontario Roberto Puviani, di 54 anni, deceduto mentre era alla guida di un camion della protezione civile, incagliatosi sotto un cavalcavia ferroviario durante il trasporto della postazione mobile del comune di Sant'Agostino, paese terremotato della provincia di Ferrara. Con lui un collega volontario, rimasto ferito nell'incidente.

"Nel porgere le più sentite condoglianze ai familiari, il Capo Dipartimento, Franco Gabrielli, rinnova la stima e l'apprezzamento per tutti coloro che ogni giorno nel nostro Paese offrono il loro impegno attraverso l'attività di volontariato di Protezione Civile. Ad Alberto Finotti, volontario rimasto ferito nello stesso incidente, il Capo Dipartimento augura una pronta guarigione".

Questa mattina, appresa la notizia, anche l'Assemblea legislativa della regione Emilia Romagna ha osservato un minuto di silenzio in memoria del volontario scomparso.

La nostra redazione si unisce al cordoglio ed esprime ai familiari di Roberto Puviani la propria vicinanza.

red/pc

L'archeologia in emergenza: se ne parla all'Aquila

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"L'archeologia in emergenza: se ne parla all'Aquila"

Data: **04/09/2012**

[Indietro](#)

L'archeologia in emergenza: se ne parla all'Aquila

Si terrà all'Aquila dal 12 al 15 settembre 2012 il Congresso nazionale di Archeologia medievale, nell'ambito del quale si tratterà del ruolo dell'archeologia nella valutazione del rischio sismico sul patrimonio edilizio e nell'intervento in emergenza in caso di calamità naturali

Martedì 4 Settembre 2012 - Attualità -

Si svolgerà all'Aquila dal 12 al 15 settembre 2012 il VI Congresso Nazionale di Archeologia Medievale a cura della Cattedra di Archeologia Medievale del Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi dell'Aquila, del Dottorato di Ricerca in Archeologia Medievale e della Società degli Archeologi Medievisti Italiani.

In questa edizione il Congresso, momento di aggiornamento delle problematiche archeologiche e dei risultati conseguiti dalla ricerca scientifica, sarà incentrato nel dibattito sul ruolo dell'archeologia in situazioni critiche o di emergenza, come il terremoto dell'Aquila del 6 Aprile 2009, e sulla valutazione e riduzione del rischio sismico per il patrimonio edilizio attraverso le tecniche diagnostiche e di documentazione proprie dell'Archeologia dell'edilizia storica (metodo stratigrafico) con finalità preventive del danno e propositive d'interventi adeguati.

Oltre a circa 250 studiosi e ricercatori provenienti da tutta Italia e dall'estero, le sedute del Congresso saranno pubbliche e vedranno la partecipazione di amministratori, professionisti, responsabili della Protezione Civile, dei Vigili del Fuoco, di altre Amministrazioni statali e delle Soprintendenze, ma anche di semplici cittadini e studenti.

Nella mattinata di sabato 15 settembre, a conclusione del congresso, si terrà una tavola rotonda sul tema: "Il ruolo dell'archeologia nella prevenzione e nell'intervento di emergenza in occasione di calamità naturali".

red/pc

fonte: Università degli studi dell'Aquila

Maltempo, 3 miliardi di danni all'agricoltura

I-dome -

I-dome.com*"Maltempo, 3 miliardi di danni all'agricoltura"*Data: **04/09/2012**

Indietro

Maltempo, 3 miliardi di danni all'agricoltura

Perso oltre il 10% del Pil agricolo

di Mirko Zago | 04 settembre 2012

Biografia

Mirko Zago Mirko Zago è laureato in scienze della comunicazione all'università di Bologna e appassionato di editoria online. Da sempre attratto dal mondo della Rete e del business, scrive per diverse realtà, trattando di imprenditoria, nuove tecnologie e IT

Chi è Mirko Zago

Altri articoli

dello stesso autore Più fatturato per le imprese Green

Google ha in serbo il Nexus 7 con 3G integrato

Diminuisce l'occupazione nelle grandi aziende

Cambiano le regole per i compensi professionali

Le sciagure per i coltivatori quest'anno sembrano non aver fine. Dopo mesi di siccità, raccolti letteralmente bruciati dal sole ora si deve fare i conti con l'ondata di maltempo che si è riversata nel nostro paese negli ultimi giorni rovinando il restante delle coltivazioni. La **Coldiretti** denuncia **danni consistenti e difficoltà nel ritornare ad una situazione di normalità**: *"Per la conta precisa dei danni all'agricoltura bisogna attendere qualche giorno, anche perché è proprio in queste ore che il maltempo sta entrando nella fase cruciale. Comunque, sono danni abbastanza consistenti, dell'ordine di qualche milione di euro"* - afferma a Labitalia **Rolando Manfredini**, responsabile Coldiretti per la Sicurezza alimentare.

"Il vero danno all'agricoltura è stato causato dalla siccità di quest'estate, con la perdita di alcuni raccolti e la diminuzione di alcune produzioni. Per questo, stiamo chiedendo lo stato di calamità naturale per alcune zone" – sottolinea ancora Manfredini che mette in allerta sul **rischio di speculazioni** che potrebbe verificarsi nelle prossime settimane.

Anche se i danni certi non sono ancora stati determinati si stima che **il perduto possa superare i 3 miliardi di euro** con una perdita del 10% del Pil dato dall'agricoltura. **Veneto ed Emilia Romagna detengono il primato** per quantità di raccolto perduto. I danni in queste regione sono stati pari ad un miliardo ciascuna. Tra le coltivazioni più danneggiate si trovano **tabacco, frutta e soprattutto l'uva** non ancora vendemmiata. Ma Coldiretti ricorda anche che **è andato perso il 50% del pomodoro in Puglia**, il 30% dei raccolti nazionali di mais, stessa situazione per la soia con percentuali che arrivano a toccare il 40%. Riduzioni si prevedono anche per la barbabietola da zucchero e per il girasole (-20%). Anche la produzione di latte dovrebbe essere calata del 10% per colpa dello stress subito dalle mucche.

In attesa del tavolo di confronto con il governo si auspicano misure strutturali che prevedono la *"realizzazione di opere per la conservazione e distribuzione della acqua e il necessario potenziamento degli invasi per l'avvenuta modifica della distribuzione della pioggia"*.

brevi

brevi

Fisioterapisti. Si alle cure fisioterapiche, ma attenzione che chi vi «mette le mani addosso» sia davvero un professionista qualificato e autorizzato. Perché in Italia, a fronte di circa 50 mila fisioterapisti laureati, ci sono almeno 100 mila professionisti abusivi. A lanciare l'allarme, con una campagna di sensibilizzazione che si svolgerà in tutta Italia dal 10 al 14 settembre (Giù le mani!), è l'Associazione italiana fisioterapisti (Aifi), che organizza l'iniziativa in coincidenza della giornata mondiale della fisioterapia (8 settembre). «Quella sull'abusivismo in fisioterapia», dice Antonio Bortone, presidente dell'Aifi, «è addirittura una stima approssimata per difetto. Il fenomeno è di dimensione notevole: si tratta di millantatori che però esercitano una professione, quella di fisioterapista, che non possono esercitare». Periti industriali. Si chiude con il saldo contributivo il ciclo dei versamenti riguardo i redditi per i periti industriali 2011. La scadenza del saldo è fissata entro il 15 settembre 2012, salvo per i residenti nei comuni e nei capoluoghi colpiti dal terremoto. I residenti nei Comuni colpiti dal terremoto del maggio scorso, infatti, hanno più tempo per presentare la dichiarazione dei redditi (Eppi03) e per pagare il saldo dei contributi 2011 in scadenza il 15 settembre. Il nuovo termine è fissato al 30 novembre 2012. La proroga vale anche per gli iscritti residenti nei capoluoghi di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo a due condizioni: che abbiano l'abitazione o lo studio inagibile per i danni subiti e che ne facciano espressa richiesta, allegando la dichiarazione dello stato di inagibilità rilasciata dalle autorità competenti. Consulenti del lavoro. Da quest'anno il contributo integrativo dovuto all'Enpacl può essere versato in unica soluzione, entro il 17 settembre 2012, ovvero in quattro rate, con scadenza 17 settembre, 16 ottobre, 16 novembre e 17 dicembre 2012. In tal caso, sulle ultime tre rate è calcolato l'interesse legale. La scelta deve essere effettuata attraverso l'utilizzo di una apposita funzione all'interno del portale web «Servizi Enpacl on line». La procedura, denominata «Genera M.av» consente inoltre la creazione dei M.Av. di pagamento che, da quest'anno, non saranno più inviati agli iscritti a mezzo posta. Seguendo le indicazioni a video, l'operazione di scelta risulterà completata in pochi minuti e il relativo pagamento potrà essere effettuato a seguire, con le consuete modalità telematiche, ovvero in un momento successivo, nel rispetto della scadenza prevista.

Maltempo, lo stato di allerta prosegue per i prossimi giorni

Latina 24ore.it -

Latina24ore.it

"Maltempo, lo stato di allerta prosegue per i prossimi giorni"

Data: **05/09/2012**

Indietro

Maltempo, lo stato di allerta prosegue per i prossimi giorni 04/09/2012, di Redazione (online).

Lo stato di allerta già annunciato nei giorni scorsi proseguirà per le prossime ore. A dare l'avviso l'area della protezione civile della Prefettura di Latina. Dalle prime ore di mercoledì 5 settembre, e per le successive 24-36 ore, si prevede il persistere delle precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale accompagnate da forti raffiche di vento, fulmini e probabili grandinate, si legge nella nota inviata.

Tante le segnalazioni giunte al centralino dei vigili del fuoco per il maltempo di oggi. Il forte vento ha provocato disagi alla circolazione stradale. I vigili hanno lavorato soprattutto per la rimozione di rami pericolanti, a causa delle forti precipitazioni che insistono da questa mattina.

268

Vuoi ricevere le notizie di Latina24ore.it nella tua email?

Segui @latina24ore

Stress, un centro di ricerca che sfida terremoti e alluvioni

- Panorama

Panorama.it

"Stress, un centro di ricerca che sfida terremoti e alluvioni"

Data: 04/09/2012

Indietro

Autore Antonella Bersani [Info e contatti](#)

Stress, un centro di ricerca che sfida terremoti e alluvioni

L'obiettivo è sviluppare una filiera capace di competere a livello internazionale. Prima dotazione del Miur di 75 milioni

04-09-2012 18:29 [Tweet](#)

[Invia per e-mail](#)

[Stampa](#)

I laboratori del Dipartimento Ingegneria delle Costruzioni dell'Università Federico II di Napoli

Tag: [Distretto Tecnologico Costruzioni sostenibili Miur Napoli](#)

LEGGI ANCHE

[Il sisma in Giappone ha spostato la Terra: la scienza dietro il terremoto](#)

[Prevenire i terremoti?](#)

[L'Aquila, tre anni fa il sisma che ha distrutto la città](#)

di Antonella Bersani Ci sono notizie che sfidano piacevolmente i luoghi comuni. Una di queste è la nascita a **Napoli** di **STRESS**, il distretto tecnologico sulla sostenibilità delle costruzioni approvato in luglio dal **Ministero dell'Università e della Ricerca**. Si tratta di un laboratorio dove nasceranno le città del futuro, attrezzate per affrontare qualsiasi rischio: terremoti, inondazioni, smottamenti, eruzioni vulcaniche. E insieme con loro l'industria made in Italy d'avanguardia nel settore.

Stress è stato presentato oggi nel corso del Convegno internazionale "Resilience and sustainability in relation to disasters: a challenge for future cities" cui parteciperanno esperti provenienti da tutto il mondo: ricercatori del **Mit di Boston**, delle università della Florida e della California, della Danimarca e della Grecia davanti ai quali si aprono le opportunità del futuro ma anche le contraddizioni del presente. Basta guardare le costruzioni arrampicate in zona a rischio sul Vesuvio e le pareti di Pompei che si sfaldano. Accennare ai comuni dell'entroterra campano che si affidano a San Gennaro perché le piogge non aprano voragini sotto le strade per arrivare alla ricostruzione seguita al terremoto dell'Irpinia, riuscita ma lunghissima, farraginoso e costosissimo a causa della solita pessima gestione dei fondi pubblici.

Quali sono dunque le credenziali di Stress in mezzo a tante ragioni di scetticismo? Cominciamo ad elencarne un paio.

Il distretto ha ricevuto un primo stanziamento di 75 milioni, ma saranno ridotti o cancellati se i progetti approvati non diventassero tutti esecutivi. E pochi sanno che la Campania è tra le regioni leader nel campo della ricerca, con quasi

Stress, un centro di ricerca che sfida terremoti e alluvioni

2miliardi e mezzo da investire (il doppio del Piemonte), 7 università e la presenza di **Cnr** (centro nazionale delle ricerche), **Enea** e **Cira** (centro italiano di ricerche aerospaziali). Insomma, tante fonti di know how cui Stress sta già attingendo a piene mani

”Pensiamo ai materiali compositi, alla sensoristica e al monitoraggio ambientale: si tratta di un campo d'avanguardia che ha radici proprio nell'aerospazio” commenta **Gaetano Manfredi**, presidente del nuovo distretto e docente di ingegneria strutturale all'Università Federico II di Napoli “In questo senso il trasferimento di tecnologia è già cominciato, ma il nostro obiettivo più ambizioso è quello di organizzare attorno al distretto una vera filiera produttiva, completa. Il made in Italy manifatturiero dell'edilizia sostenibile”.

Oggi il distretto conta una ventina di imprese, tra cui la **Mapei** del presidente di Confindustria **Giorgio Squinzi** “con la quale stiamo sviluppando nuovi materiali compositi destinati al rinforzo strutturale delle costruzioni.” continua Manfredi “ Immaginate dei geopolimeri da “iniettare” nei muri, che li consolidano senza alterarne l'estetica. Per un Paese ricco di beni architettonici come l'Italia, vincolati e tutelati dalla Sprintendenza e inalterabili nell'aspetto, si tratta di un grande traguardo”.

Non è cosa nota ai più, ma nel settore delle costruzioni a “prova di disastro” l'Italia è tanto all'avanguardia da poter sfidare Usa e Giappone. Le collaborazioni con questi Paesi sono consolidate da tempo e aziende come “**Alga**” sono note nel mondo per i loro “cuscini isolanti”, capaci di attutire gli urti dei grandi terremoti sulle grandi infrastrutture internazionali, che siano ponti, autostrade o grandi centrali. Il potenziale dunque c'è. E va a inserirsi in un comparto, quello delle costruzioni, che nel suo complesso vale il 10 per cento del Pil nazionale. “E' ancora presto per valutare l'impatto economico di questo nuovo distretto, ma certamente non lasceremo nulla di inesplorato” conclude Manfredi “:dalla tecnologie anti calamità alla nuova frontiera del risparmio energetico passando per a domotica, l'impatto ambientale e la riciclabilità dei materiali”.

Il primo prodotto sarà sul mercato nel giro di un paio d'anni e Stress conta di raccogliere ulteriori finanziamenti attraverso altri programmi regionali, nazionali ed europei. Saranno ben utilizzati? E gli appalti pubblici antirischio?

E qui entra in gioco la terza credenziale del distretto, forse la più interessante. “Abbiamo sviluppato anche un progetto per la corretta gestione dei costi, la loro pianificazione e l'impatto degli interventi sulle finanze pubbliche, in modo che possano essere ottimizzati”.

In poche parole: i tecnici e gli ingegneri di Stress si mettono anche al servizio della pianificazione politica. E di questi tempi, c'è poco da meravigliarsi.

Maltempo, ancora pioggia e temporali al centro-sud

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

"Maltempo, ancora pioggia e temporali al centro-sud"

Data: **05/09/2012**

Indietro

Maltempo, ancora pioggia e temporali al centro-sud

Posted By admin On 4 settembre 2012 @ 20:06 In Dall'Italia | No Comments

La perturbazione che da alcuni giorni sta interessando il nostro paese continua a determinare condizioni di tempo instabile su gran parte delle regioni italiane, in particolare su quelle adriatiche e su quelle tirreniche centro-meridionali.

Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con tutte le regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di avverse condizioni meteorologiche che integra ed estende quello diffuso nella giornata di ieri.

L'avviso prevede la persistenza di precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su gran parte del centro-sud, in progressiva estensione, dalla giornata di domani, anche alle regioni estreme meridionali. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it) sono consultabili alcune norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo; a quanti si trovassero nelle aree interessate dall'allerta meteorologica si raccomanda, inoltre, di mantenersi informati sull'evoluzione dei fenomeni, sulle misure da adottare e sulle procedure da seguire indicate dalle strutture territoriali di protezione civile.

Il Dipartimento della Protezione Civile continuerà a seguire l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2012/09/04/maltempo-ancora-pioggia-e-temporali-al-centro-sud/>
ü'1

benzina, da ottobre via 5 cents - simona poli

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 04/09/2012

Indietro

Pagina V - Firenze

Benzina, da ottobre via 5 cents

Passa la delibera che elimina la tassa per gli alluvionati

SIMONA POLI

DAL 1° ottobre in Toscana la benzina costerà 5 centesimi di meno al litro. Ora che ha incassato dalle compagnie petrolifere la garanzia dell'applicazione automatica della diminuzione di costo ad ogni pompa di rifornimento, il presidente della Regione Enrico Rossi ha portato in giunta il provvedimento con cui elimina l'accisa che era stata introdotta il primo gennaio con un'apposita legge regionale per far fronte agli impegni di spesa per l'emergenza in Lunigiana e all'Isola d'Elba, colpite dall'alluvione. Prima di fare il grande passo Rossi aveva tentato di ottenere da governo e Parlamento l'impegno a riallineare la situazione di tutte le regioni italiane e livellare le accise pagati sui carburanti. Adesso Toscana, Liguria e Piemonte hanno una maggiorazione legata alle calamità naturali da cui sono state colpite a cui si è aggiunta l'accisa di 2 centesimi al litro che sono pagati in ogni parte d'Italia per trovare fondi per la ricostruzione dell'Emilia dopo il terremoto. In Toscana, insomma, paghiamo la benzina 7 centesimi più del suo già alto prezzo. «Follia», dice Rossi. Che dopo aver cercato aiuto a Roma ha deciso di andare avanti da solo. Tra mille difficoltà: «Mancano ancora oltre 20 milioni per la messa in sicurezza di Lunigiana ed Elba, faremo una variazione di bilancio ad hoc per reperire questi fondi. La Regione si impegna comunque a garantire il rispetto del programma di ricostruzione». Ieri l'eliminazione dell'accisa di 5 centesimi è stata approvata dalla giunta, il 10 settembre dovrà essere votata dal consiglio regionale. «L'accisa è una specie di patrimonio alla rovescia che colpisce i più deboli», spiega il presidente. «E noi siamo stati costretti a introdurla perché al momento dell'emergenza la legge nazionale imponeva alle Regioni di fronteggiare gli eventi calamitosi tramite interventi fiscali per poter accedere ai finanziamenti nazionali. La Corte costituzionale ha in seguito dichiarata illegittima questa norma. Ho fatto presente la situazione in tutte le sedi, con lettere al capo del governo, ai parlamentari, messaggi ai ministri. Ho portato il problema all'attenzione della conferenza Stato Regioni. In ogni occasione ho ripetuto che era profondamente ingiusto imporre alle Regioni colpite da calamità di far fronte da sole alle spese. In seguito alla sentenza della Corte, quando si è verificato il terremoto dell'Emilia Romagna, il governo ha caricato su tutte le Regioni l'onere di una ulteriore accisa di 2 centesimi. Con il risultato di punire con un doppio sacrificio i toscani. Nemmeno il mio ultimo appello al presidente Monti ha sortito effetti, così ho deciso di intervenire e porre fine a questa ingiustizia». Il mancato impegno di Palazzo Chigi però non va giù a Rossi. «Credo sia la prima volta che un'accisa dopo essere stata imposta sia cancellata prima della scadenza. Ritengo inaccettabile che il governo non abbia mosso un dito di fronte allo scandaloso aumento del prezzo del carburante. Intanto ci muoviamo noi per cambiare le cose e chiediamo ai petrolieri di fare la loro parte. Li ho incontrati e mi hanno dato disasponibilità a discutere. Noi chiediamo che facciano anche loro un passo avanti e che aggiungano al taglio dei nostri 5 centesimi qualche altro centesimo: hanno fatto grandi promozioni durante l'estate, ma non si canta solo una stagione, potrebbero fare qualche cosa anche per l'inverno che ci aspetta. Hollande in Francia è riuscito ad ottenere dai petrolieri uno sconto analogo a quello praticato dallo Stato, mi sembra un accordo molto sensato visti i tempi ».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dopo il sisma, la siccità: 2 miliardi persi nei campi*Il terremoto in Emilia. Gli agricoltori chiedono misure immediate e tempi certi EMILIA ROMAGNA*

Dal ministro Catania impegno sulla proroga a giugno 2013

Ilaria Vesentini BOLOGNA La pioggia che il ministro delle Politiche agricole Mario Catania ha portato ieri nella pianura emiliana terremotata è stato probabilmente il regalo più atteso dalle 14mila aziende agricole del cratere. Anche se a fare più clamore è stata la conferma da parte di Catania dei lavori in corso a Palazzo Chigi per «individuare un criterio oggettivo che consenta di spostare la proroga degli adempimenti oltre il giugno 2013 per chi ha subito effettivamente danni per il terremoto». E in agricoltura si parla di danni per oltre 700 milioni di euro legati al sisma, anche se le ultime proiezioni di Coldiretti prevedono si arriverà a sfiorare il miliardo, tra fienili e casali crollati, attrezzature danneggiate, sistemi idraulici compromessi e Dop distrutte (150 milioni di danni solo per il Parmigiano reggiano, altri 15 per l'aceto balsamico). Cifra cui si somma ora un altro miliardo di mancata produzione per la siccità, quasi un quarto del valore annuale generato dalle campagne dell'Emilia-Romagna, altra priorità nell'agenda del ministro, che ha assicurato da Modena «verrà fatta rapidamente la richiesta di stato di calamità naturale, senza aumenti delle accise per la benzina» in attesa di un incontro ad hoc a Roma con le regioni il prossimo 5 settembre. «Ci aspettavamo la delusione delle imprese per la scadenza limitata a fine 30 novembre ha aggiunto Catania durante la sua visita nel cratere ma abbiamo fatto un grande sforzo per trovare risorse in una situazione finanziaria critica». Non è però sull'entità degli stanziamenti fin qui trovati per la ricostruzione che le categorie agricole hanno da ridire, ma sull'astrattezza delle misure finora presentate e sull'incertezza normativa. Perché a differenza del settore industriale sono pochissime le aziende agricole in grado di autofinanziare l'avvio dei cantieri e l'iniezione di fiducia arrivata da Catania e dalla pioggia non basta a dissolvere il clima di avvillimento degli operatori. Che ieri aspettavano l'annuncio dell'agognata firma tra regione e banche per l'anticipo dei fondi per la ricostruzione, che invece non c'è stato. «La campagna non aspetta precisa Maurizio Gardini, presidente di Fedagri-Confcooperative, una cinquantina di aziende danneggiate per 50 milioni di euro di danni e gli agricoltori si sono dovuti rimettere subito all'opera con soluzioni di fortuna. E anche se il buon lavoro svolto dalla regione e gli oltre 8 miliardi di stanziamenti decisi dal Governo ci danno fiducia, qui si continua a vivere ogni giorno con l'ansia di capire se sarà quello buono per vedere arrivare i primi soldi, quelli veri». Agli 8 miliardi complessivi previsti tra legge 122 (per la ricostruzione) e legge 135 (spending review) si sommano per le imprese agricole, agroalimentari e agroindustriali i 135 milioni di risorse extra della misura 126 del Psr che coprirà a fondo perduto l'80% dei costi di acquisto e ripristino di macchinari, attrezzature e scorte lesionati dal sisma. Il bando previsto per inizio settembre «arriverà entro fine mese garantisce ora l'assessore regionale all'Agricoltura Tiberio Rabboni così come a giorni sarà firmato il provvedimento che stabilirà le modalità di copertura, attingendo agli 8 miliardi, per la perdita di valore delle produzioni Dop e Igp in stagionatura». E «a breve» (termine incerto che agli imprenditori non piace) è attesa una circolare o altra norma interpretativa che confermerà le deroghe per gli edifici rurali rispetto ai vincoli paesaggistici e ai piani comunali in termini di sagoma e volumetria (in diminuzione). Coldiretti e Confagricoltura salutano con favore l'impegno del ministro Catania sia per l'ulteriore e necessaria proroga degli obblighi fiscali e tributari sia per la richiesta dello stato di calamità naturale. Ma l'assenza di tempi certi e criteri chiari sommati all'attesa quotidiana dell'ordinanza "giusta" iniziano a logorare il settore. «Senza considerare che dopo i danni del sisma nota il presidente di Confagricoltura Emilia-Romagna, Guglielmo Garagnani stiamo facendo ora i conti con quelli per la siccità, con rese del mais dimezzate, quelle di barbabietole scese dai 700 quintali per ettaro a 250 e la vendemmia in calo del 30%». Anche per questo la regione ha chiesto al ministro Catania di farsi portavoce a Bruxelles della necessità di una moratoria degli adempimenti comunitari, di iter semplificati per l'ottenimento dei fondi del Psr e di personale aggiuntivo pro tempore della rete rurale. @IL73aria RIPRODUZIONE RISERVATA

Meteo/ Ancora pioggia e temporali al Centro- Sud

Wall Street Italia

Wall Street Italia

""

Data: **04/09/2012**

[Indietro](#)

Meteo/ Ancora pioggia e temporali al Centro- Sud

Nuovo allerta maltempo della Protezione civile

di TMNews

Pubblicato il 04 settembre 2012| Ora 16:33

Commentato: 0 volte

Roma, 4 set. (TMNews) - Ancora pioggia e temporali al Centro-Sud. La perturbazione che da alcuni giorni sta interessando la penisola continua a determinare condizioni di tempo instabile su gran parte delle regioni italiane, in particolare su quelle adriatiche e su quelle tirreniche centro-meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili (e di concerto con tutte le regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati) il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di avverse condizioni meteorologiche che integra ed estende quello diffuso ieri. L'avviso prevede "la persistenza di precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su gran parte del centro-sud, in progressiva estensione, dalla giornata di domani, anche alle regioni estreme meridionali. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento".

Maltempo: Coldiretti, danni ad agricoltura per qualche milione di euro

Wall Street Italia

Wall Street Italia

""

Data: **04/09/2012**

Indietro

Maltempo: Coldiretti, danni ad agricoltura per qualche milione di euro

Per funghi e tartufi, se la situazione è migliorata, non è detto che ci sarà una ripresa normale, perché hanno bisogno di umidità persistente nel terreno.

di Adnkronos

Pubblicato il 04 settembre 2012| Ora 09:55

Commentato: 0 volte

Roma, 4 set. (Labitalia) - "Per la conta precisa dei danni all'agricoltura bisogna attendere qualche giorno, anche perché è proprio in queste ore che il maltempo sta entrando nella fase cruciale. Comunque, sono danni abbastanza consistenti, dell'ordine di qualche milione di euro". Lo afferma a Labitalia Rolando Manfredini, responsabile Coldiretti per la Sicurezza alimentare. "Il vero danno all'agricoltura - dice - è stato causato dalla siccità di quest'estate, con la perdita di alcuni raccolti e la diminuzione di alcune produzioni. Per questo, stiamo chiedendo lo stato di calamità naturale per alcune zone". E, dopo il maltempo, sottolinea, "servirà una vigilanza molto forte sui prezzi al consumo, per evitare meccanismi di speculazione". La pioggia sembra però portare sollievo alla coltivazione di funghi e tartufi, messa a rischio dalla siccità, ma, avverte Manfredini, "se la situazione è migliorata, non è detto che ci sarà una ripresa normale, perché funghi e tartufi hanno bisogno di umidità persistente nel terreno, quindi di una quantità di acqua che deve cadere in modo regolare e non con scrosci che poi vanno via per scorrimento".

Portogallo/ E' emergenza incendi, Paese chiede aiuto dell'Ue

Wall Street Italia

Wall Street Italia

""

Data: **04/09/2012**

Indietro

Portogallo/ E' emergenza incendi, Paese chiede aiuto dell'Ue

Da punto di vista roghi, tra le peggiori estati ultimi 10 anni

di TMNews

Pubblicato il 04 settembre 2012| Ora 08:05

Commentato: 0 volte

Roma, 4 set. (TMNews) - E' emergenza incendi in Portogallo, dove le autorità hanno chiesto aiuto all'Unione Europea per far fronte alla peggiore estate degli ultimi anni. Lo riporta il sito internet della Bbc. Decine di roghi infuriano nel centro e nel nord del Paese; sono 1.700 i vigili del fuoco mobilitati. Le autorità hanno riferito che un uomo è morto mentre cercava di proteggere la sua azienda da uno degli incendi più gravi, a Ourem. Il Portogallo ha chiesto quattro Canadair, dopo che un elicottero utilizzato nelle operazioni anti-incendio è precipitato. Sia il pilota sia il co-pilota se la sono cavata con ferite di lieve entità. (segue)

Servizio Civile: avviati i progetti per il 2012

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"*Servizio Civile: avviati i progetti per il 2012*"

Data: **05/09/2012**

Indietro

09/Apr/2012

Servizio Civile: avviati i progetti per il 2012 FONTE : Dipartimento della Protezione Civile

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI,AMBIENTE/ECOLOGIA/AGRICOLTURA

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 09/May/2012 AL 09/May/2012

LUOGO Italia

4 settembre 2012 Sono 14 i volontari che saranno impegnati negli uffici del Dipartimento Sono stati avviati ieri, 3 settembre 2012, i nuovi progetti di Servizio Civile promossi per quest'anno dal Dipartimento. Le attività dei 14 volontari, compresi tra i 18 e i 28 anni, sono iniziate con un primo periodo di formazione generale e specifica sui temi di protezione civile, a cui seguirà l'inserimento dei ragazzi nei diversi uffici

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com